

OM SAI RAM

BENVENUTI A QUESTA SESSIONE DI DOMANDE E RISPOSTE

D 337 " IMMORTALITA': RIMOZIONE DELL'IMMORALITA'

14 Settembre 2024

*Il testo seguente contiene estratti dal libro del Prof. Anil Kumar
'Satyopanishad,' Vol.2, pag. 234-240.*

Swami! Perché e in che modo abbiamo sentimenti malvagi come gelosia, invidia, orgoglio, egoismo, attaccamento e così via? Come possiamo allontanare questi sentimenti malvagi?

Bhagawan: La causa principale di tutti questi sentimenti malvagi è il vostro attaccamento al corpo. Questi sentimenti nascono nella mente. Dipendono dalle vostre interazioni e relazioni con gli altri.

Un piccolo esempio: supponi di avere un amico molto intimo con cui sei d'accordo su tutto. Se, per esempio, gli lanci una rosa, sarà immensamente felice per il tuo amore e la tua riverenza. Al contrario, se non la pensate allo stesso modo per alcune differenze, e gli lanci una rosa, lui non capirà affatto il tuo gesto. Penserà che sia stata un'azione fatta apposta per causargli del male. Infatti, se il tuo amico fosse un paziente diabetico e come tale, una spina di quella rosa lo pungesse, potrebbe causare una ferita che non guarirebbe mai e si complicherebbe ulteriormente portando all'amputazione della sua mano. Vedi la differenza?

I due individui sono la stessa cosa. Così è anche la rosa. Quindi, nel caso di un rapporto amichevole l'azione è vista positivamente, mentre nel caso dell'amicizia ostile, le stesse azioni sono vissute negativamente. Ora, comprenderai che tutto sta nella mente. La rosa che rende felice il tuo amico crea il sospetto nella mente della stessa persona durante il periodo di animosità.

Ora, lascia che ti parli di un'altra debolezza: la rabbia. Perché dovresti essere arrabbiato con qualcuno? A causa della rabbia, si perde energia, di conseguenza, diventi debole. L'energia che hai accumulato dal cibo, che hai consumato per un paio di mesi, viene semplicemente persa da un singolo attacco di rabbia.

Qui, indaga sulla questione in modo chiaro. Cosa è che ti fa esattamente arrabbiare? Se qualcuno ti critica, ti rimprovera, ti accusa o ti incolpa, naturalmente ti arrabbi con quella persona.

Calmati per un momento e indaga in modo chiaro. Perché ci si arrabbia con coloro che sottolineano i tuoi errori o difetti? Non sei colpevole? Sei arrabbiato perché hanno sottolineato i tuoi difetti? Perché? Non dovresti adirarti se qualcuno ti mostra i tuoi difetti.

Supponi di essere impeccabile e di non avere nessuna colpa. Anche in questo caso, non c'è bisogno che tu ti arrabbi dal momento che e' una falsa accusa. Se qualcuno dice che la mia testa è calva, non mi arrabbio con lui perché non c'è verità in quello che dice, dato che non sono calvo. Se qualcuno dice che ho una zazzera di capelli, anche in quel caso, non sono arrabbiato perché è la verità.

Quindi, sia che dicano che sono un batta tala Baba (Baba calvo) o butta tala Baba (zazzera di capelli sulla testa Baba) (batta e butta sono parole Telugu). Nemmeno in entrambi i casi mi arrabbio. Se ti abituati a vederla in questo modo, non sarai arrabbiato ne' infastidito da nessuno.

Ora, ecco la peggiore forma di malattia per la quale non c'è cura: l'invidia o la gelosia. L'odio ha rovinato re potenti come Hiranyaksha. Hiranyaksipu, Sisupala e Dantavakra come menzionato nei nostri poemi epici come il Mahabhagavatham e il Mahabharata.

L'invidia ha rovinato l'intero clan dei Kaurava. Invidia, orgoglio, ego, gelosia e rabbia sono qualità demoniache. Nessuno pensa mai a coloro che hanno queste tendenze malvagie. Hai mai incontrato qualcuno di nome Duryodhana, che è la personificazione della gelosia nel nostro epico Mahabharata? Hai mai incontrato qualcuno di nome Sisupala, che è l'incarnazione dell'odio nelle nostre scritture? Nessuno! Perché? È un peccato essere chiamati così. C'è anche Mandhara, un personaggio femminile nel Ramayana, che era l'emblema della gelosia. Portò una cattiva reputazione persino alla regina Kaikeyi. Fu responsabile dell'invio di Rama nella foresta e del regno di Bharata. Hai mai incontrato una donna di nome Mandhara e Kaikeyi? No! Mai! Perché? È perché rappresentano tratti malvagi che rovinano chiunque.

Non essere mai egoista! L'egoismo è un altro tratto che porterà al discredito. Esamina te stesso quando ti senti egoista. Perché ego? Per quali motivi dovresti essere egoista? Nel mondo intero, l'India è grande quanto una formica. Lì in India, il tuo stato dell'Andhra Pradesh è grande quanto l'occhio di una formica. Il tuo distretto di Anantapur è solo un granello agli occhi di una formica.

E allora che dire di Puttaparthi? Quindi che posiazioni avete tu e la tua famiglia? Praticamente niente!

Quindi, non dare spazio all'ego e all'orgoglio. Anzi, se vuoi essere egoista e orgoglioso, puoi essere egoista della tua ignoranza e orgoglioso della tua stupidità!

L'attaccamento e l'interesse personale possono renderti egoista per motivi falsi.

Anche l'attaccamento e i sentimenti di "io" e "mio" non sono buoni ne' per il tuo bene. I sentimenti di "tuo" e "mio" nascono da abhimana e ahamkara. Un esempio: il tuo vicino ha una figlia che è stata gravemente malata per un bel po' di tempo. Non ti sei preoccupato per la sua salute. Un anno dopo la sua malattia, è successo che l'hai sposata. In seguito, una sola leggera febbre o un raffreddore ha fatto sì che tu chiedessi un congedo temporaneo lontano dall'ufficio. Perché? Perché' e tua moglie e non più solo

la figlia del tuo vicino. La differenza è dovuta solo all'attaccamento.

Sono i mamakara, i sentimenti, che hanno fatto sì che Dhritarashtra, il vecchio re del Mahabharata, sostenesse tutte le malefatte dei suoi figli e portasse alla rovina totale dell'intero clan. Sebbene avesse cento figli, non ne rimase nessuno, nemmeno per celebrare il suo funerale. Ci si riduce a questo stato, a causa dei sentimenti di "io" e "mio". Quando queste caratteristiche trovano posto in te, ripeti dieci volte: "Sono un uomo, non un animale", "Sono un uomo, non un animale", così da poterti liberare delle qualità animali come ahamkara, ego, asuya, gelosia, irsya, invidia, dvesa, odio; abhimana, attaccamento e mamakara, sentimenti di "io" e "mio".

Swami! Hai spiegato meravigliosamente in termini semplici e in un modo così facile questioni profonde. Qual è la via per l'immortalità, l'obiettivo finale della vita?

Bhagawan: Molto semplice! Molto facile! L'unica via per l'immortalità è la rimozione dell'immoralità!

Swami! Come si può vivere con distacco? Ci sentiamo feriti quando i nostri beni, le nostre posizioni e la nostra ricchezza ci vengono sottratti-

Bhagawan: Dovresti sempre ricordarti lo scopo e l'obiettivo della tua vita. Non dovresti mai rinunciare ai tuoi doveri e alle tue responsabilità. Vedi, il giornale di oggi è la carta straccia di domani. Sii certo che la tua vita passata non tornerà mai più. Dovresti sempre tenere a mente tre punti importanti: non pensare mai che il mondo sia permanente e che le tue relazioni con tutti coloro che ti circondano siano durature. No! La seconda cosa è che non dovresti dimenticare Dio in nessuna circostanza. Il terzo punto da ricordare è di non temere la morte! Quindi, bisogna porsi domande come: "Chi sono io?" "Da dove vengo?" "Chi è Dio?" "Qual è lo scopo della vita?" La vita umana ti è stata donata per trovare risposte a queste domande.

Nelle prossime sessioni, Bhagawan Baba ci fornisce spunti più vitali su come dovremmo condurre la nostra vita, in modo da raggiungere il nostro obiettivo.

Grazie per il tuo tempo.

OM SAI RAM